

Territorio provinciale di MODENA

n. 15 del 29 maggio 2017



BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017.

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2017** sono stati pubblicati sul sito della Regione ER.

Si possono scaricare da questa pagina

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

“Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenuti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)”.

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

INTEGRAZIONE AI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

In data 16/3/2017 n° protocollo NP/2017/5690 Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99

E' stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche.

L'elenco dei prodotti si può visualizzare e scaricare da questa pagina

[FINESTRA DPI 2017](#)

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: chiusura fila

CLEONO: al superamento della soglia (erosioni sul 10% di piante delle file esterne o più di 2 adulti catturati per vaso-trappola per settimana) intervenire con Alfacipermetrina o Betacyflutrin (max 2 trattamenti) o Cipermetrina o Deltametrina (max 1 trattamento) o Fluvalinate (max 2 trattamenti) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento in totale tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina) o Zetacipermetrina.

NOTTUE MAMESTRA: si segnala la presenza. Al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con: Bacillus thuringensis o Alfacipermetrina*o Betacyflutrin*(max 2 trattamenti) o Cipermetrina* o Deltametrina*(max 1 trattamento) o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* o Etofenprox* o Indoxacarb (max 3 trattamenti).

Max 1 trattamento tra Lambdacialotrina, Esfenvalerate e Etofenprox

Con piretroidi* max 1 trattamento contro questa avversità.

Sulla coltura max 3 trattamenti totali con insetticidi, escluso Bacillus thuringensis e prodotti per concia.

CERCOSPORA: non ancora superata la fase di rischio per la comparsa delle prime macchie

CEREALI fase maturazione lattea

MAIS fase: 3-10 foglie

POST-EMERGENZA: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di GRAMINACEE impiegare

S-Metolaclo+Mesotrione o Tembotrione + Isoxadifen – Ethyle o Nicosulfuron, Rimsulfuron (Rimsulfuron: Possibile ripetere il trattamento con dosi dimezzate)

Per DICOTILEDONI impiegare Dicamba, Florasulam+Fluroxipir, Prosulfuron, Sulcotrione, Mesotrione, Fluroxipir, Tritosulfuron, Tifensulfuron, Isoxaflutole, Isoxaflutole + Cyprosulfamide, Isoxaflutole + Thien carbazone + Cyprosulfamide, Foramsulfuron, Terbutilazina, o Clopiralid per problemi di Cirsium.

Contro equisetolo è ammesso un intervento con MCPA (al massimo sul 10% della superficie aziendale destinata a mais)

- Terbutilazina: impiegabile sul mais 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais. Limitazione non prevista nei terreni torbosi con almeno il 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre-emergenza. L'uso della Terbutilazina in pre-emergenza è alternativo al suo impiego in post emergenza. In un anno impiegabile al massimo 750 g/ha di sostanza attiva.

- Nei terreni torbosi con più del 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre emergenza: Si raccomanda l'impiego tutti gli anni di ALS (Rimsulfuron, Nicosulfuron) ad azione graminicida se si tratta contro le graminacee opportuno l'uso di HPPD (Mesotrione, Tembotrione, Sulcotrione) almeno una volta ogni 2 anni

S-Metolaclo+Mesotrione, Tembotrione + Isoxadifen – Ethyle impiegabili in pre emergenza o post emergenza precoce

In data 5/05/2017 n° protocollo PG/2017/0336497 - Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 – E' stata emessa una **deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego del formulato AF-X1 2017**, contenente la sostanza attiva microrganismo Aspergillus flavus ceppo MUCL34911; su granella di mais destinata alla produzione mangimistica per il contenimento delle aflatossine. Impiego consentito nel periodo 29/03/17 – 26/7/2017

SORGO fase: 3/4 foglie

DISERBO di POST-EMERGENZA: dalla TERZA FOGLIA utilizzare S-Metolaclo + Terbutilazina .

Per dicotiledoni entro la fase di 4-6 FOGLIE utilizzare 2.4D+MCPA o Bentazone o Dicamba +Prosulfuron.

Terbutilazina utilizzabile in pre e post emergenza per un totale di 0,75 l/ha/anno di sostanza attiva.

SOIA fase: seconda trifogliata

DISERBO POST-EMERGENZA. Dalla fase di prima foglia trilobata intervenire in presenza di Dicotiledoni con: Bentazone o Clomazone o Tifensulfuron (Amaranto e Solanum) o Imazamox (Amaranto, Solanum e Abutilon; sconsigliato in miscela con olio o solfato ammonico).

In presenza di Graminacee utilizzare: Ciclossidim o Cletodim o Fenoxaprop-P-Etile o Propaquizafop o Quizalofop-p-Etile o Quizalofop-Etile isomero D.

E' preferibile eseguire interventi precoci con dosaggi minimi ed eventualmente ripetere l'intervento.

E' preferibile non miscelare graminicidi con dicotelonici.

POMODORO fase: preparazione letti di semina - trapianto

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: utilizzare Napropamide oppure con infestanti emerse Glifosate (max 3 kg/ha con formulati al 30,4% = 360gr/lt di p.a.)

IN PRE-TRAPIANTO è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Metribuzin +Flufenacet (utilizzabile sulla stessa parcella 1 volta ogni 3 anni) o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclo, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento) o Teflutrin o Zetacipermetrina (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

NOTTUE TERRICOLE: in caso di superamento della soglia di 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo è possibile intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila con Alfacipermetrina, Cipermetrina, Deltametrina, Zetacipermetrina. (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

BATTERIOSI si segnala qualche sintomo soprattutto dove si è verificata grandine

PERONOSPORA: superata soglia; infezioni in incubazione. Rischio previsto per la settimana medio basso.

Nei campi più sviluppati si consiglia d'intervenire in previsione di pioggia con: Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(max 1 trattamento) o Propamocarb+Fenamidone* (*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Propamocarb+Fenamidone in totale max 3 trattamenti) o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide o Amisulbron (in totale max 3 trattamenti) oppure Benalaxil o Benalaxil-M o Metalaxil*(max 1 trattamento) o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutto - raccolta

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Ciproconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) o Bupirimate o Fluopiram (max 2, 3 tra Fluopiram e

Boscalid) Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti).

ANARSIA: volo in calo. Proseguono l’ovideposizione (85% media) e la nascita larvale (40% media). Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con *Bacillus Thuringiensis* o Emamectina (max 2 trattamenti all’anno) o Etofenprox (max 1 trattamento, attivo anche per forficule e cimici) o Indoxacarb (max 2 trattamenti all’anno) o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) o Thiacloprid (max 1 trattamento all’anno, 2 a sud via Emilia se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase accrescimento frutto

CIDIA FUNEBRANA: atteso il secondo volo Procedere con il cambio di fondi e feromoni per il monitoraggio del secondo volo

CILIEGIO fase accrescimento frutto –raccolta

MONILIA: dalla fase di inizio maturazione in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all’anno con IBE, 2 con Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamento) o Fenexamid o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti).

MOSCA prosegue il volo elevato solo in presenza di focolai

Solo sulle varietà che sono nella fase di invaiatura, è possibile intervenire preferendo Spinosad (max 3 trattamenti) attivo anche nei confronti di *Drosophila suzukii* o Acetamiprid

DROSOPHILA Il monitoraggio settimanale di *Drosophila suzukii* conferma un volo contenuto ma in lieve aumento rispetto alla scorsa settimana.

La raccolta nelle aziende, ove sono stati effettuati gli interventi consigliati, procedono senza grossi problemi con assenza di danni significativi. I controlli su ciliegie invaiate o prossime alla maturazione, hanno evidenziato sporadiche presenze di ovideposizioni e larve, in ulteriore calo rispetto alla scorsa settimana.

A fronte della situazione descritta e tenendo conto della realtà aziendale, si consiglia di mantenere la copertura insetticida allungando i turni di intervento limitatamente alle varietà in fase fenologica sensibile (piena invaiatura) prestando attenzione ai tempi di carenza. I prodotti consigliati sono SPINOSAD (registrato su ciliegio per *Cydia molesta*, massimo 3 trattamenti di cui 2 consecutivi) o DELTAMETRINA.

PESCO fase accrescimento frutto

CIDIA MOLESTA prosegue il secondo volo (30% medio) ed è iniziata l’ovideposizione. In settimana si attende la ripresa della nascita larvale.

ANARSIA: volo in calo. Proseguono l’ovideposizione (85% media) e la nascita larvale (40% media). Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con *Bacillus Thuringiensis* o Emamectina (max 2 trattamenti all’anno) o Indoxacarb (max 4 trattamenti all’anno) o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) o Thiacloprid (max 1 trattamento all’anno, 2 se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

PERO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO : i valori segnalati dal modello sono sopra soglia. Presenza di sintomi in campo causate da infezioni fiorali o in seguito a grandinate.

Eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

Si consiglia di eliminare i fiori secondari che sono una via d’ingresso del batterio.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti) o *Aureobasidium pullulans*.

VALSA si segnala presenza in aumento.

TICCHIOLOGIA segnalate infezioni in campo.

Su pero siamo in fase di esaurimento del rilascio ascosporico e si potrebbero verificare ancora evasioni primarie.

Verificare eventuali presenze d'infezioni in campo e prestare ancora attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con Metiram (max 3 trattamenti) o Thiram (max 8 trattamenti) o Ziram (max 2 trattamenti) o Captano (max 6 interventi).

MACULATURA BRUNA con le piogge del 6-7 maggio è iniziato il volo conidico.

Intervenire preventivamente o subito dopo piogge o irrigazioni soprachiuma per prevenire possibili infezioni utilizzando in questa fase prodotti di copertura efficaci anche per ticchiologia quali Metiram (max 3 trattamenti) o Thiram (max 8 trattamenti) o Ziram (max 2 trattamenti) o Captano (max 6 interventi).

EULIA: è iniziato il nuovo volo, in campo i ritrovamenti degli adulti sono attesi in modo più generalizzato dai prossimi giorni.

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo prosegue con occasionali ritrovamenti in campo. Il modello indica valori di sfarfallamento al 100%. Da modello l'ovideposizione si attesta su valori tra 70-85% e prosegue la nascita larvale (valori da modello 14-33%).

CARPOCAPSA il volo è in calo con adulti residui in campo. Ovideposizione media prossima al 100%. Prosegue la nascita larvale con valori oltre il 90%.

In base agli interventi precedenti continuare la difesa con larvicidi: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

PSILLA: sono presenti adulti, uova bianche e gialle.

Verificare la situazione in campo e in caso di forti infestazioni posizionare gli interventi nella fase di uova gialle con Abamectina (max 2 trattamenti) o Spirotetramat (max 1 trattamento per Psilla, 2 in totale)

BRUSONE

HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI: continua l'incremento degli adulti di cimice asiatica (Halyomorpha halys) in campo. I ritrovamenti sono generalizzati sul nostro territorio, sia in corrispondenza delle trappole che direttamente nei frutteti. Oltre agli accoppiamenti, è possibile identificare ovature e forme giovanili. Si segnalano anche alcuni frutti deformi.

Si rinnova pertanto l'indicazione di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di un intervento.

Al link sottostante si possono scaricare le presentazioni del convegno di Bologna su HH (la penultima presentazione riguarda le prove di efficacia degli insetticidi)

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/approfondimenti/2017/cimice-asiatica-convegno-tecnico-a-bologna>

MELO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO COLPO DI FUOCO : i valori segnalati dal modello sono sopra soglia.

Eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

TICCHIOLOGIA segnalate infezioni in campo sia primarie che secondarie. Le infezioni primarie sono ormai completamente evase.

Su melo sulle ultime piogge non si è più rilevato volo ascosporico.

Mantenere una costante protezione della vegetazione solo dove si rileva presenza d'infezioni utilizzando: Dithianon o Captano (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluazinam (max 4 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Dodina (max 3 trattamenti).

OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattamenti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin o Pyraclostrobin o Pyraclostrobin+Boscalid (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram

Boscalid max 3 trattamenti, Fluopiram max 2 trattamenti, tra Fluopyram e Boscalid max 4

EULIA: è iniziato il nuovo volo, in campo i ritrovamenti degli adulti sono attesi in modo più generalizzato dai prossimi giorni.

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo prosegue con occasionali ritrovamenti in campo. Il modello indica valori di sfarfallamento al 100%. Da modello l'ovideposizione si attesta su valori tra 70-85% e prosegue la nascita larvale (valori da modello 14-33%).

CARPOCAPSA il volo è in calo con adulti residui in campo. Ovideposizione media prossima al 100%. Prosegue la nascita larvale con valori oltre il 90%.

In base agli interventi precedenti continuare la difesa con larvicidi: Virus della granulosi oppure Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

VITE fase fine fioritura

PERONOSPORA al momento non si rilevano infezioni in campo se non occasionali e modeste e la situazione fitosanitaria permane buona. Sebbene sia prevista una settimana complessivamente calda e soleggiata, in relazione alla estrema sensibilità della fase fenologica, verificare la situazione in campo. In funzione di quanto rilevato sarà quindi possibile modulare le strategie di intervento poiché le piogge di maggio, dove infettanti, sono evase.

Rinnovare la copertura in previsione delle prossime piogge ricorrendo a prodotti a minore dilavabilità:

Fosetil-Al, Fostonato Di Potassio (max 5 trattamenti),

Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone, (Famoxadone max 1, 3 in totale tra Famoxadone, Fenamidone e Pyraclostrobin)

Cimoxanil (max3 trattamenti),

Dimetomorph, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenal, (in totale max 4 trattamenti)

Benthiavalicarb (max3 trattamenti),

Benalaxil, Benalaxil-M, Metalaxil (max1 trattamenti), metalaxil-M (in totale max3 trattamenti),

Zoxamide (max4 trattamenti), Fluopicolide (max2 trattamenti),

Ciazofamide + Amisulbrom (max3 trattamenti), Ametoctadina (max3 trattamenti),

In miscela a fungicidi di copertura Propineb o Metiram (max 3 trattamenti del prodotto singolo) o Mancozeb o Folpet o Dithianon (max 3 trattamenti dei singoli prodotti, in totale tra Dithianon, Folpet, Fluazinam e Mancozeb max 4 trattamenti) .

Nei vigneti colpiti pesantemente dalle gelate della passata settimana va considerata la diminuita capacità di assorbimento dei tessuti danneggiati. E' quindi preferibile utilizzare prodotti di copertura per proteggere la nuova vegetazione. .

Per ulteriori aggiornamenti si rimanda al sito del Consorzio Fitosanitario (www.fitosanitario.mo.it)

OIDIO presenza di sintomi di infezioni primarie in campo. Sebbene il potenziale ascosporico rilasciato sia ormai prossimo al 90% e il possibile rilascio previsto sia contenuto, il rischio per la fase epidemica è alto.

Si consiglia d'intervenire preventivamente con zolfo o Ampelomices Quisqualis Bicarbonato di Potassio (max 8 trattamenti) Laminarina Bupirimate Trifloxystrobin Pyraclostrobin (tra Trifloxystrobin Pyraclostrobin Fenamidone e Famoxadone max 3 trattamenti) Cyflufenamide (max

2 trattamenti) Fenbuconazolo Penconazolo Tetraconazolo Ciproconazolo Difeconazolo Miclobutanil Propiconazolo Tebuconazolo (Max 3 trattamenti con IBE, 1 con Ciproconazolo Difeconazolo Miclobutanil Propiconazolo Tebuconazolo) Quinoxifen (max 2 trattamenti) Spiroxamina (max 3 trattamenti) Boscalid (max 1 trattamenti) Metrafenone (max 3 trattamenti) Meptyl- dinocap (max 2 trattamenti)

TIGNOLETTA DELLA VITE: sostituire i fondi e i feromoni per il prossimo volo

SCAFOIDEO e FLAVESCENTZA DORATA:

Anche quest'anno sono obbligatori **2 trattamenti** su tutta la Provincia di Modena.

Sul sito internet www.fitosanitario.mo.it (sezione news) è scaricabile la determina n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata

PRIMO INTERVENTO da eseguire tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite; il primo trattamento dovrà comunque essere realizzato entro e non oltre il 10 luglio 2017) con:

Acetamiprid o Thiametoxam (tra i due in totale max 1 trattamento) o

Buprofezin (da utilizzare a inizio periodo, attivo anche per cocciniglie) o

Etofenprox (max 1 trattamento) o

Clorpirifos-etile o Clorpirifos-metile (max 1 trattamento coi singoli prodotti, 2 in totale)

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2017 con:

Acetamiprid o Thiametoxam (tra i due in totale max 1 trattamento) o

Etofenprox (max 1 trattamento) o

Clorpirifos-etile o Clorpirifos-metile (max 1 trattamento coi singoli prodotti, 2 in totale)

Con fosfororganici (Clorpirifos-etile e Clorpirifos-metile) sulla coltura della vite sono ammessi in totale 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità.

ATTENZIONE è vietato l'impiego di FOSFORGANICI per le aziende che aderiscono alla DIA.

Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali piante spontanee fiorite sfalcando il coticco erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.

BOSTRICO VITE entro metà giugno raccogliere e distruggere le fascine di tralci di potatura dove gli adulti tendono a deporre le uova:

MAL DELL'ESCA comparsa di sintomi in campo

PLANOCOCCUS FICUS: si rileva l'inizio della migrazione delle neanidi. Verificare la situazione in campo, specie nei vigneti che presentavano la problematica lo scorso anno.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutto - raccolta

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA volo in calo. Proseguono l'ovideposizione (85% media) e la nascita larvale (40% media). Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule)-

CILIEGIO fase accrescimento frutto -raccolta

MONILIA: dalla fase di inizio maturazione in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

MOSCA si sono rilevate le prime catture, si consiglia di terminare l'installazione delle trappole. Solo sulle varietà precoci, che sono nella fase di invaiatura, è possibile intervenire preferendo Spinosad (max 3 trattamenti) attivo anche nei confronti di *Drosophila suzukii*.

DROSOPHILA Il monitoraggio settimanale di *Drosophila suzukii* conferma un volo contenuto ma in lieve aumento rispetto alla scorsa settimana.

La raccolta nelle aziende, ove sono stati effettuati gli interventi consigliati, procedono senza grossi problemi con assenza di danni significativi. I controlli su ciliegie invaiate o prossime alla maturazione, hanno evidenziato sporadiche presenze di ovideposizioni e larve, in ulteriore calo rispetto alla scorsa settimana.

A fronte della situazione descritta e tenendo conto della realtà aziendale, si consiglia di mantenere la copertura insetticida allungando i turni di intervento limitatamente alle varietà in fase fenologica sensibile (piena invaiatura) prestando attenzione ai tempi di carenza. I prodotti consigliati sono SPINOSAD (registrato su ciliegio per *Cydia molesta*, massimo 3 trattamenti di cui 2 consecutivi) o Piretrine naturali.

PESCO fase accrescimento frutto

CIDIA MOLESTA prosegue il secondo volo (30% medio) ed è iniziata l'ovideposizione. In settimana si attende la ripresa della nascita larvale.

ANARSIA: volo in calo. Proseguono l'ovideposizione (85% media) e la nascita larvale (40% media). Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con prodotti larvicidi: *Bacillus Thuringiensis* o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule)-

SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase accrescimento frutto

CIDIA FUNEBRANA: atteso il secondo volo Procedere con il cambio di fondi e feromoni per il monitoraggio del secondo volo

MELO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO si rilevano sintomi in campo.

Eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

Si consiglia di eliminare i fiori secondari che sono una via d'ingresso del batterio.

A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti) o *Aureobasidium pullulans*.

TICCHIOLATURA segnalate infezioni in campo sia primarie che secondarie. Le infezioni primarie sono ormai completamente evase.

Su melo sulle ultime piogge non si è più rilevato volo ascosporico.

Mantenere una costante protezione della vegetazione solo dove si rileva presenza d'infezioni utilizzando: Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio

EULIA: è iniziato il nuovo volo, in campo i ritrovamenti degli adulti sono attesi in modo più generalizzato dai prossimi giorni.

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo prosegue con occasionali ritrovamenti in campo. Il modello indica valori di sfarfallamento al 100%. Da modello l'ovideposizione si attesta su valori tra 70-85% e prosegue la nascita larvale (valori da modello 14-33%).

CARPOCAPSA il volo è in calo con adulti residui in campo. Ovideposizione media prossima al 100%. Prosegue la nascita larvale con valori oltre il 90%.

Intervenire in con: Virus della granulosa oppure o Spinosad (max 3 trattamenti).

PERO fase accrescimento frutti

COLPO DI FUOCO COLPO DI FUOCO : i valori segnalati dal modello sono sopra soglia. Presenza di sintomi in campo causate da infezioni fiorali o in seguito a grandinate. Eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto. Si consiglia di eliminare i fiori secondari che sono una via d'ingresso del batterio. A scopo preventivo si possono eseguire interventi con: prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti) o *Aureobasidium pullulans*. TICCHIOLATURA segnalate infezioni in campo. Su pero siamo in fase di esaurimento del rilascio ascosporico e si potrebbero verificare ancora evasioni primarie. Verificare eventuali presenze d'infezioni in campo e prestare ancora attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio

MACULATURA BRUNA con le piogge del 6-7 maggio è iniziato il volo conidico. Le precipitazioni di venerdì e sabato sono avvenute in corrispondenza di temperature non limitanti. Intervenire preventivamente o subito dopo piogge per prevenire possibili infezioni con *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha)

EULIA: è iniziato il nuovo volo, in campo i ritrovamenti degli adulti sono attesi in modo più generalizzato dai prossimi giorni.

ARCHIPS E PANDEMIS: il volo prosegue con occasionali ritrovamenti in campo. Il modello indica valori di sfarfallamento al 100%. Da modello l'ovideposizione si attesta su valori tra 70-85% e prosegue la nascita larvale (valori da modello 14-33%).

CARPOCAPSA il volo è in calo con adulti residui in campo. Ovideposizione media prossima al 100%. Prosegue la nascita larvale con valori oltre il 90%.

Intervenire in con: Virus della granulosi oppure o Spinosad (max 3 trattamenti).

HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI: continua l'incremento degli adulti di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) in campo. I ritrovamenti sono generalizzati sul nostro territorio, sia in corrispondenza delle trappole che direttamente nei frutteti. Oltre agli accoppiamenti, è possibile identificare ovature e forme giovanili. Si segnalano anche alcuni frutti deformi. Si rinnova pertanto l'indicazione di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di un intervento.

VITE fase fine fioritura

PERONOSPORA sebbene sia prevista una settimana complessivamente calda e soleggiata, in relazione alla estrema sensibilità della fase fenologica, si consiglia di verificare la situazione in campo poiché le piogge di inizio maggio, dove infettanti, sono evase. Rinnovare la copertura in previsione delle prossime piogge con Prodotti rameici (max 6 kg /ha)

Per ulteriori aggiornamenti si rimanda al sito del Consorzio Fitosanitario (www.fitosanitario.mo.it)

OIDIO presenza di sintomi di infezioni primarie in campo. Sebbene il potenziale ascosporico rilasciato sia ormai prossimo al 90% e il possibile rilascio previsto sia contenuto, il rischio per la fase epidemica è alto. Intervenire da questa fase con prodotti a base di Bicarbonato di Potassio (max 8 trattamenti) o Zolfo o *Ampelomyces quisqualis*.

SCAFOIDEO e FLAVESCENTIA DORATA:

Anche quest'anno sono obbligatori **2 trattamenti** su tutta la Provincia di Modena.

Sul sito internet www.fitosanitario.mo.it (sezione news) è scaricabile la determina n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata

PRIMO INTERVENTO: tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) eseguendo un trattamento con: Piretrine pure.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 25-30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2017 con: Piretrine pure.

Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela. Questi accorgimenti sono fondamentali per una buona efficacia del trattamento. Nei vigneti ubicati nelle

zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un TERZO TRATTAMENTO. In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 10-15 giorni l'uno dall'altro.

BOSTRICO VITE entro metà giugno raccogliere e distruggere le fascine di tralci di potatura dove gli adulti tendono a deporre le uova:

MAL DELL'ESCA comparsa di sintomi in campo

TIGNOLETTA DELLA VITE: la generazione è in esaurimento. Primitissimo impupamento.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

ATTENZIONE IL PROSSIMO INCONTRO SI TERRA'

Lunedì 05 Giugno 2017 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP
via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

Ore 10.00 Aggiornamento bollettino tecnico

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it